



COMUNE DI PAVONE DEL MELLA
PROVINCIA DI BRESCIA
Ufficio Tecnico Comunale

Telefono 030 -95.93.38
Telefax 030 -95.94.93

C.F. 00759970171

COMUNE DI PAVONE DEL MELLA
Provincia di Brescia
Prot. In Partenza N.0001855 del 01-03-2017
Cat.6 classe 8 fascicolo



Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare

D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Div. 2 VA – Sezione Impianti Industriali

DGSalvaguardia.Ambientale@OEC.minambiente.it

E per conoscenza:

Regione Lombardia

Direzione generale Ambiente, Energia e
Sviluppo Sostenibile

Settore Valutazione Impatto Ambientale

ambiente@pec.regione.lombardia.it

Provincia di Brescia

Settore Ambiente

ambiente@pec.provincia.bs.it

Comune di Alfianello

protocollo@pec.comune.alfianello.bs.it

Comune di Bassano Bresciano

protocollo@pec.comune.bassano-bresciano.bs.it

Comune di Cigole

protocollo@cert.comune.cigole.bs.it

Comune di Leno

protocollo@pec.comune.lenno.bs.it

Comune di Manerbio

protocollo@pec.comune.manerbio.bs.it

Comune di Milzano

protocollo@pec.comune.milzano.bs.it

Comune di San Gervasio Bresciano

protocollo@pec.comune.sangervasiobresciano.bs.it

Comune di Ponteviso

amministrazione@pec.ponteviso.it

Comune di Verolanuova

protocollo@pec.comune.verolanuova.bs.it

Comune di Verolavecchia

protocollo@pec.comune.verolavecchia.bs.it

San Gervasio Bresciano, 21 febbraio 2017

OGGETTO: [ID_VIP: 3124] Istanza di valutazione di impatto ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto della concessione di coltivazione di giacimento a gas metano denominata "San Gervasio" – Realizzazione di opere di sviluppo e messa in produzione pozzo San Gervasio 1DIR localizzato in Provincia di Brescia – proponente società Sogemont s.r.l.

In riferimento alla pregiata vostra del 16/02/2017 (DVA Registro Ufficiale U.0003634) che ci assegna il brevissimo termine di giorni 10 per trasmettere il nostro contributo, alla luce delle ultime integrazioni spontanee inviateci dalla società proponente in oggetto in data 01/02/2017, mentre Regione Lombardia in data 10/02/2017 ci aveva invitato all'espressione del parere entro il 2 marzo 2017, siamo a comunicare quanto segue:

- Relativamente alla valutazione a tre dimensioni del sottosuolo e della rete di monitoraggio sismico del pozzo estrattivo, richieste con le nostre precedenti osservazioni: a tal proposito la società proponente dà notizia di non disporre dei dati pregressi relativi alle condizioni strutturali del sottosuolo e di averne inviato richiesta al Ministero dello Sviluppo Economico in data 10/12/2015. A questa richiesta non avrebbe ancora ricevuto riscontro. In ogni caso non cita alcun sollecito, non avendo ricevuto risposta dopo quasi 14 mesi dalla richiesta. Per quanto riguarda la rete di monitoraggio sismico semplicemente evidenzia di non considerare la necessità di effettuazione di questa attività.
- Relativamente alla gestione in automatico dell'impianto: si dice che verranno identificati sul territorio, mediante convenzionamento, specifici referenti operativi che effettueranno "sopralluoghi periodici", forse anche a "cadenza giornaliera" (ma formulazione non è chiara). Non è quindi al

momento dato sapere da chi ed in che modo l'impianto verrà tenuto sotto controllo.

- Relativamente alla possibile sismicità indotta dalla compresenza nel territorio di altri impianti già autorizzati (come lo stoccaggio di Bordolano) od in via di autorizzazione: la proponente inizialmente evidenzia la sua impossibilità, di accedere ai relativi dati e la sua incompetenza sulla materia, per poi commentare che non vi sarebbero sovrapposizioni tra il territorio interessato dal giacimento in oggetto e lo stoccaggio già attivo a Bordolano. Ciò non risulta da quanto a noi noto: essendo i comuni di Ponteviso, Verolavecchia e Verolanuova interessati da entrambe le realtà.
- Relativamente alle garanzie: si dice che verranno rilasciate le garanzie richieste dal Ministero dello Sviluppo Economico in sede di rilascio del titolo di Concessione di Coltivazione, secondo la normativa vigente. Ci chiediamo se tali garanzie saranno anche a copertura di eventuali danni causati dalla sismicità indotta dall'attività di estrazione e quali saranno importi e beneficiari.

Per quanto sopra esposto, considerato:

- L'insufficiente approfondimento relativo alla sismicità indotta, come anche evidenziato dalla Provincia di Brescia - Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile - con sua missiva del 30/11/2016, nella quale i funzionari dichiarano di "non essere stati messi nella condizione di esprimere il parere di competenza".
- Che tale mancato apprezzamento del rischio sismico si produrrà sia *ex ante*, a causa dell'assenza della valutazione a tre dimensioni del sottosuolo, sia *ex post* a causa dell'assenza della rete di monitoraggio sismico.
- Che non risulta chiaro come e da chi verrà gestito l'impianto.
- Che non vi sono elementi per il nostro comune atti a valutare il rischio d'interferenza con altre attività di stoccaggio/estrazione di gas nel sottosuolo dei territori vicini.
- Che la rispondenza patrimoniale propria della società Sogemont Srl quale risulta dall'ultimo bilancio pubblicato (2015) - tra l'altro pari a 1/7 dei debiti della stessa società - non appare di per sé una garanzia sufficiente contro eventuali danni arrecati dall'attività estrattiva al territorio e patrimonio di questo Ente, né vi sono certezze di garanzie da parte di enti solvibili.

Questo Comune esprime parere CONTRARIO all'istanza in oggetto.

Con ogni più ampia riserva di tutela nelle sedi competenti.

Vogliate gradire cordiali saluti.
Pavone del Mella li 25/02/17



Il Sindaco
Mariateresa Vivaldini